



Davide Campari-Milano S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

in ordine alle materie all'Ordine del Giorno

**dell'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2015,
 ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 58 del 24 febbraio 1998 ('TUF')**

L'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è convocata presso Campari Academy a Sesto San Giovanni (MI), Via Campari 23, in unica convocazione, il 30 aprile 2015, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Parte straordinaria

1. Proposta di rinnovo, per cinque anni dalla data della deliberazione, della delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento, a pagamento e/o gratuito, del capitale sociale, con espresso riconoscimento della facoltà di adottare altresì le deliberazioni di cui all'articolo 2441, 4° e 5° comma, cod. civ., nonché per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società, di titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni e degli strumenti finanziari partecipativi di cui all'articolo 2346, 6° comma, cod. civ.; approvazione delle modifiche statutarie conseguenti, revisione dell'articolato e indicazione del riferimento corretto all'articolo 20, 2° comma.

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter TUF;
3. Approvazione del piano di stock *option* ai sensi dell'articolo 114-bis TUF;
4. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.

Parte straordinaria

Sul punto 1 dell'Ordine del Giorno

Conformemente a quanto già deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2006 e del 30 aprile 2010, si propone venga rinnovata, per cinque anni dalla data della deliberazione, la delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento, a pagamento e/o gratuito, del capitale sociale, con espresso riconoscimento della facoltà di adottare altresì le deliberazioni di cui all'articolo 2441, 4° e 5° comma, cod. civ., nonché per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società, di titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni e degli strumenti finanziari partecipativi di cui all'articolo 2346, 6° comma, cod. civ. Il tutto mediante modifica dell'articolo 5 del vigente Statuto sociale. Si propone inoltre di cogliere l'occasione della modifica statutaria di cui sopra per numerare i commi degli articoli dello Statuto e correggere un errore materiale occorso nelle precedenti revisioni statutarie, menzionando l'articolo 22 anziché l'articolo seguente al secondo comma dell'articolo 20.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e delle modalità della delega richiesta, si rinvia all'apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 72 RE, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicata sul sito della Società, secondo termini e modalità di legge.

Parte ordinaria

Sul punto 1 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, comprensivo di prospetti contabili, note di commento e commenti degli Amministratori, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2015.

Tale documentazione, unitamente ai documenti che compongono la relazione finanziaria annuale, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, è messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicata sul sito della Società, secondo termini e modalità di legge.

Si propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e di destinare l'utile di esercizio di € 98,733 milioni come segue:

- alla distribuzione di un dividendo pari a € 0,08 per ciascuna azione ordinaria in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società alla data di stacco della cedola (considerando le azioni proprie a oggi detenute, l'importo complessivo dei dividendi è di € 46,226 milioni);

- a utili a nuovo l'importo residuo, pari a circa €52,507 milioni.

Si propone altresì che detto dividendo di €0,08 per azione in circolazione sia messo in pagamento a partire dal 20 maggio 2015 (stacco cedola 12 del 18 maggio 2015). La data di legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* TUF, è il 19 maggio 2015.

Sul punto 2 dell'Ordine del Giorno

Gli emittenti ai sensi dell'articolo 123-*ter* TUF devono mettere a disposizione del pubblico e a pubblicare sul proprio sito una relazione sulla remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, suddivisa nelle due sezioni previste nel predetto articolo.

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti la sezione 1 della Relazione sulla remunerazione degli amministratori, approvata il 10 marzo 2015.

Per una più dettagliata descrizione della politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori, si rinvia alla relativa Relazione sulla remunerazione, predisposta in conformità all'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob 11971 ('RE'), che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito della Società secondo termini e modalità di legge.

Sul punto 3 dell'Ordine del Giorno

Conformemente ai principi-quadro di cui al Regolamento per l'attribuzione di *stock option* ('Stock Options Regulation') approvato nel 2014, il Consiglio di Amministrazione propone quest'anno di approvare un piano di *stock option* per un numero massimo complessivo di 2.000.000 opzioni attribuibili esclusivamente a soggetti diversi dagli amministratori esecutivi.

Le opzioni sono esercitabili nel corso del biennio successivo alla scadenza del settimo anno dalla data di assegnazione, con attribuzione agli organi competenti di ogni potere per procedere all'attuazione del piano entro il termine del 30 giugno 2016.

E' stata prevista la facoltà per i beneficiari di un esercizio anticipato (totale o parziale) alla scadenza del quinto anno dalla data di attribuzione ovvero alla scadenza del sesto anno dall'assegnazione, ma in tal caso con la conseguente

applicazione *una tantum* di una riduzione, rispettivamente, del 20% ovvero del 10% del numero delle opzioni complessivamente attribuite.

Per una più dettagliata descrizione del piano di *stock option*, si rinvia alla relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta in conformità all'articolo 84-*bis* RE, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicato sul sito della Società secondo termini e modalità di legge.

Sul punto 4 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al limite previsto dall'articolo 2357 cod. civ., nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2016.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia all'apposita Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 73 RE, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicato sul sito della Società, secondo termini e modalità di legge.

Sesto San Giovanni, 10 marzo 2015

Davide Campari-Milano S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione